



3/5

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0050850 P-4.17.1.14.5
del 13/12/2012



7405781



Al Ministero della Difesa
Direzione Generale per il personale civile
IV Reparto – 11[^] Divisione
Viale dell'Università, 4
00185 R O M A

E, p.c.

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero della Difesa – Ipotesi di accordo per la distribuzione del Fondo Unico di Amministrazione della Difesa – anno 2012.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto, trasmessa ai fini della procedura prevista dall'articolo 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n.165/2001, per l'accertamento della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge.

Al riguardo, si rinvia all'allegata nota del Ministero dell'economia e finanze, e si rappresenta quanto segue.

Con riferimento all'articolo 6, allegati da n. 1 a n. 8, relativo ad indennità per “*particolari posizioni di lavoro*”, si richiama quanto previsto dall'articolo 45, comma 3, lettera c) del d.lgs. n. 165 del 2001. Per quanto attiene la disciplina dell' equiparazione delle assenze alle presenze ai fini del riconoscimento delle singole indennità, si sottolinea che detta equiparazione per i singoli istituti sono effettuate dalle amministrazioni in ragione di specifiche disposizioni contrattuali di livello nazionale ovvero normative.

Per quanto attiene l'articolo 7 ed il relativo allegato 9, attinente all'indennità per turni, fermo restando quanto previsto dal CCNL 12/01/1996, riguardante “tipologie degli orari di lavoro”, si richiamano le disposizioni legislative vigenti in materia di organizzazione (art. 5, comma 2, ed art. 40, comma 1, del d.lgs. n. 165/01).

Relativamente all'articolo 8 ed all'allegato 10, si sottolinea la necessità di correlare eventuali risposi compensativi all'effettivo svolgimento della prestazione lavorativa.

In relazione all'articolo 9, concernente il trattamento economico di trasferimento, si richiama l'articolo 1, comma 44, della l. n. 183 del 2011 per la prevista soppressione a decorrere dal 1 gennaio 2012.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Per le risorse del Fondo unico di sede destinate alla finalità di cui alla lettera a), quale la remunerazione di “*situazioni e condizioni di lavoro caratterizzanti l’attività istituzionale dell’ente*”, si raccomanda il rispetto della normativa vigente in materia di trattamento accessorio (art.7, c.5, d.lgs. 165/2001; art. 2, c. 32 della l.203/2008; art. 45, comma 3, d.lgs. 165/2001). Inoltre per la misurazione e la valutazione della performance si richiamano gli artt. 7, 8, e 9, del d.lgs. n. 150/09.

Stante le suesposte considerazioni, si ritiene che l’accordo in esame possa seguire il suo ulteriore corso **a condizione** che in sede di sottoscrizione definitiva vengano recepite le osservazioni rappresentate.

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO
Eugenio Gallozzi

23249/18/RS/A



Roma, 30 NOV. 2012

Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII

Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva



Prot. N. 103867
Rif. Prot. Entrata N. 98962
Allegati:
Risposta a nota del:

All'Ufficio Centrale di Bilancio presso
il Ministero della difesa.

OGGETTO: Ministero della Difesa – ipotesi di accordo relativo alla distribuzione FUA 2012.

Si è esaminato l'accordo indicato in oggetto.

In particolare, si rileva che all'allegato 10, relativo all'articolo 8 dell'accordo in esame, al punto 6 viene prevista la possibilità di trasformare, a richiesta del dipendente, l'indennità di reperibilità in riposi compensativi.

Al riguardo, si fa presente che gli istituti relativi ai riposi compensativi ed alla reperibilità sono assoggettati ad un differente regime da parte dei contratti collettivi nazionali di lavoro che, in particolare per i riposi compensativi, ne subordinano la fruizione alla effettiva prestazione lavorativa.

Pertanto, mancando il presupposto giuridico, si ritiene che tale previsione vada stralciata dall'accordo.

Sulla questione si rinvia, comunque, alle valutazioni di codesto Dipartimento.

Si rileva, inoltre, che la corresponsione di alcune indennità è correlata alla effettiva presenza in servizio.

Tali emolumenti non appaiono in linea con quanto previsto dell'articolo 2, comma 32, della legge 203/2008, il quale ricollega la corresponsione del trattamento economico

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0050837 A-4.17.1.14.5
del 13/12/2012



7405057

accessorio alla qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa del dipendente.

Anche su tale aspetto ci si rimette, comunque, alle valutazioni di codesto Dipartimento.

Ciò stante, considerato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo unico di amministrazione dell'anno 2012, si fa presente, per quanto di competenza, di non avere osservazioni da formulare in ordine al suo ulteriore corso, fermo restando le valutazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alle questioni sopra evidenziate.

M

Il Ragioniere Generale dello Stato

Cantò